



Comune di Campi Bisenzio
PROVINCIA DI FIRENZE

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE E SCOLASTICHE IN VIA BARBERINESE



RELAZIONE DI SINTESI

gennaio 2012

Piazza Dante 36

50013 Campi Bisenzio (FI)

 [www.comune.campi-bisenzio.it](http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it)

 urb@comune.campi-bisenzio.fi.it

 055 8959432 -  055 8959502



INDICE

INDICE.....	2
PREMESSA.....	3
LA VARIANTE, FINALITA' E CONTENUTI.....	3
IL PROCESSO DI VALUTAZIONE INTEGRATA.....	4
LA PUBBLICIZZAZIONE.....	4
L'INCONTRO PUBBLICO.....	5
I CONTRIBUTI PERVENUTI.....	5
VALUTAZIONE DELLE SOLUZIONI ALTERNATIVE.....	7
VERIFICA DI COERENZA INTERNA ED ESTERNA.....	8
EFFETTI ATTESI E MITIGAZIONI AMBIENTALI.....	9
IL MONITORAGGIO.....	11
CONCLUSIONI.....	11



PREMESSA

Il presente documento riferisce delle attività svolte durante il processo di valutazione integrata relativo alla **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE E SCOLASTICHE IN VIA BARBERINESE**

Il processo di Valutazione Integrata è stato svolto ai sensi della legge regionale toscana n. 1 del 3 gennaio 2005, artt. 11-14, e dell'articolo 3 comma 3 della stessa legge, dove si dispone che *"tutte le azioni di trasformazione sono soggette a procedure di valutazione degli effetti ambientali previsti dalla legge"* ed in applicazione del Regolamento di attuazione dell'articolo 11, comma 5 della suddetta legge regionale, approvato con D.P.G.R. n. 4/R del 9.2.2007."

La relazione di sintesi, così come indicato all'art. 10 del Regolamento di attuazione, è il documento che *"descrive tutte le fasi del processo di valutazione svolte in corrispondenza con l'attività di elaborazione degli strumenti della pianificazione o degli atti di governo del territorio....."* e che, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della LRT n°1/2005, deve essere allegata agli atti da adottare.

A tal fine si precisa che la presente variante non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) prevista dalla L.R. 12.02.2010 n. 10 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza", poiché essa non definisce *"..il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o, comunque, la realizzazione di progetti sottoposti a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA, di cui agli allegati II, III e IV del D.Lgs. 152/2006"*, e la variante non è soggetta nemmeno a valutazione di incidenza in quanto non interessa siti designati come *".. zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e di quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica..."*, così come si evince dall'art. 5, comma 2, della L.R. medesima.

Trattandosi di una Variante al Regolamento Urbanistico vigente che interessa un'area già destinata a funzioni pubbliche e riconferma le precedenti scelte pianificatorie, ridisegnandole, e, considerato che i contributi pervenuti non hanno evidenziato criticità particolari, la procedura di valutazione integrata è stata svolta in un'unica fase così come previsto dall'art. 11 del Regolamento approvato con D.P.C.R. n. 4/R/2007.

LA VARIANTE, FINALITÀ E CONTENUTI

La Variante al Regolamento Urbanistico **PER REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE E SCOLASTICHE IN VIA BARBERINESE** ha come obiettivo la realizzazione, in un terreno situato in fregio a via Barberinese, di:

- una struttura sanitaria e sociale contenente al proprio interno:



1. Attività di degenza ospedaliera convenzionata per 90 posti letto
 2. Attività di degenza in struttura intermedia convenzionata per 70 posti letto
 3. Attività di degenza in RSA per 80 posti di cui 60 posti letto per RSA, struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti, e 20 posti per Nucleo Alzheimer
 4. Centro ambulatoriale di riabilitazione e geriatria per recupero e riabilitazione funzionale
- un edificio scolastico destinato ad ospitare una scuola media superiore.
 - adeguamento di via Volta Prata , oggi semplice tratturo, quale viabilità a carattere pubblico
 - parcheggi pubblici in quantità necessaria
 - aree di compensazione
 - verde pubblico

L'area oggetto della variante, di estensione pari a circa 7 ettari, è situata in fregio alla via Barberinese, subito a sud dell'impianto natatorio dell'Hydron e dell'impianto di atletica leggera di proprietà del Comune di Campi Bisenzio, situati in via Gramignano.

Si tratta di un'area di frangia, attualmente ad uso agricolo seminativo, situata ai bordi dell'edificato della zona ovest del capoluogo e già destinata dal RUC vigente ad attrezzature d'interesse comune e per l'istruzione, oltre ad aree di servizio per parcheggi, viabilità e verde.

La presente variante al Regolamento Urbanistico interessa le aree già destinate ad "Attrezzature di interesse comune" e relative aree di servizio per parcheggi pubblici e viabilità previste dal Piano Regolatore vigente lungo la via Barberinese.

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE INTEGRATA

LA PUBBLICIZZAZIONE

In data 04/10/2011 con Del.G.C. n. 196, con l'approvazione della "Relazione di Valutazione Integrata", è stato dato avvio, ai sensi dell'art. 11 della LR 1/2005 e in esecuzione del Regolamento Regionale n.4/R del 9 febbraio 2007, al processo di Valutazione Integrata e di partecipazione alla formazione della **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE E SCOLASTICHE IN VIA BARBERINESE**

La "Relazione di Valutazione integrata" è stata pubblicata sul sito Internet del Comune di Campi Bisenzio a partire dal 07/10/2011.

Della avvenuta pubblicazione è della convocazione dell'incontro pubblico per il 28.10.2011 è stata data ampia informazione attraverso:

- l'affissione di locandine sul territorio comunale al fine di pubblicizzare l'incontro pubblico del 28/10/2011
- conferenza stampa il 07/10/2011 e l'invio di comunicati stampa alle redazioni locali di giornali e quotidiani



- l'invio di comunicazioni tramite e-mail agli enti con competenze in materia ambientale: *Provincia di Firenze, Regione Toscana, Consorzio di Bonifica Area Fiorentina, Telecom Italia Spa, Quadrifoglio SPA, Enel spa, Consiag Reti srl, Publiacqua e Autorità di Bacino del Fiume Arno*, invitandoli ad inviare eventuali contributi entro il 16 novembre 2011
- l'invio, tramite e-mail, a rimettere il proprio contributo entro il 16 novembre 2011 alle associazioni economiche, sindacali, ambientaliste, collegi professionali, comuni contermini, per complessivi n. 82 soggetti, ed inoltre, è stato predisposto apposito avviso e lettera di invito rivolta alle associazioni del territorio, comunicata con newsletter del 13.10.2011, del 20.10.2011, del 27.10.2011 e nonché sul periodico dell'Amministrazione comunale "diSegnoComune" di luglio/agosto 2011.
- In data 17 dicembre 2011, in occasione del Convegno " *Come proteggere i malati cronici? Strutture intermedie innovative e di qualità fra ospedale e domicilio*" tenutosi a Campi presso il teatro Dante, sono state illustrate le principali caratteristiche urbanistiche e progettuali dell'intervento.

L'INCONTRO PUBBLICO

Il giorno 28/10/2011 si è svolto un incontro pubblico con la cittadinanza, presso la Sala Consiliare del Comune.

Durante l'incontro, a cui hanno partecipato circa 15 persone, l'Architetto Antonella Bucciarelli, Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica del Comune, ha illustrato le finalità e i contenuti della variante descritti nella Relazione di Valutazione Integrata.

Il Sindaco ha esposto gli intenti dell'A.C., la quale ha giudicato interessante la proposta giunta dai privati di spostare sul territorio campigiano due strutture di proprietà presenti nel Comune di Firenze e ha aggiunto che ciò non pregiudica eventuali iniziative pubbliche come la previsione del nuovo distretto ASL che verrà portata comunque avanti.

Ha sottolineato che questi progetti permetteranno di dare una migliore risposta ai cittadini, sia in ambito pubblico che privato, e metteranno il Comune di Campi al pari con gli altri comuni in termini di servizi.

La struttura richiederà molto personale e, oltre al trasferimento dei dipendenti che attualmente lavorano nelle sedi di Firenze, questo significherà una ulteriore potenzialità di occupazione sul nostro territorio.

Da parte di alcuni cittadini presenti sono state poste domande circa l'elettrodotto esistente sull'area dell'intervento, il problema del traffico sulla Circonvallazione Nord, a Capalle e al semaforo di Via dei Confini e i tempi di realizzazione delle strutture.

I CONTRIBUTI PERVENUTI

Entro il 16 novembre 2011 sono pervenuti da parte di vari enti e associazioni i seguenti contributi scritti:



1. ENI DIVISIONE REFINING & MARKETING.- lettera e-mail del 10/10/2011

La società fa presente che nell'area in oggetto non sono presenti oleodotti, nè stazioni di pompaggio, nè punti di intercettazione della società. Gli impianti della società, nel tratto in questione risultano in percorrenza della corsia nord dell'autostrada A1, prima di attraversarla in località Prataccio/Cascina Nuova.

2. QUADRIFOGLIO SPA - lettera prot. 73899 del 27/10/2011

La società avanza le seguenti osservazioni:

La viabilità carrabile prevista all'interno dell'area di progetto dovrà avere le caratteristiche tecniche necessarie per il transito e le manovre di veicoli a tre assi.

Sulla viabilità di cui sopra, in prossimità della struttura sanitaria e della struttura scolastica, dovranno essere individuati un numero sufficiente di punti raccolta per potervi collocare i cassonetti e le campane stradali del tipo stazionario che per essere movimentati hanno l'esigenza di trovarsi sul lato destro a filo della corsia di scorrimento dei veicoli.

Dovranno essere posizionati cassonetti e campane per ogni tipologia di raccolta differenziata, nel rispetto del Codice della Strada e del regolamento di esecuzione del C.d.S.. Lo spazio destinato ai contenitori dovrà essere contrassegnato mediante apposita segnaletica orizzontale di colore giallo, dovrà essere consentito l'accesso pedonale ai contenitori dal lato del marciapiede.

All'interno della struttura sanitaria dovrà essere realizzato uno spazio adeguato per il deposito dei rifiuti speciali.

All'interno della recinzione scolastica dovrà essere realizzata una superficie coperta di almeno mq. 12 per la posa in opera dei contenitori per la raccolta di rifiuti speciali.

3. TERNA - Lettera prot. 77588 del 15/11/2011

La società comunica che in tale zona non sono previsti né linee aeree né linee in cavo interrato in cavo interrato.

4. P.G. CONSIGLIERE COMUNALE- Lettera prot. 78008 del 16/11/2011

Il consigliere comunale esprime preoccupazione per la pericolosità idraulica della zona interessata dall'intervento in quanto l'area si trova a una quota inferiore di quella di sicurezza

Chiede, inoltre, il motivo dell'indizione del concorso internazionale di idee da parte dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione della scuola "Agnoletti" dal momento che l'art. 19 del TUEL demanda ogni competenza circa la scuola secondaria alla Provincia.

Auspica la realizzazione della c.d. bretella a ovest della zona dell'intervento, in quanto potrebbe alleggerire una parte del traffico della direttrice Prato-Signa.

Alla luce dell'alto valore sociale dei luoghi, trova preoccupante il dimezzamento della superficie dedicata ai parcheggi previsto dalla variante (da 15.988 a 7.208).

Alla luce della situazione economico-finanziaria degli enti pubblici e in generale del paese avanza dubbi sulla reale realizzazione della struttura scolastica in quanto per nessuno degli enti interessati di fatto è da considerarsi una priorità.

VALUTAZIONE DELLE SOLUZIONI ALTERNATIVE

In riferimento ai contributi pervenuti nell'ambito della Valutazione Integrata:

1. si prende atto di quanto comunicato da ENI DIVISIONE,

2. Si rimanda alla fase progettuale degli interventi l'assolvimento a quanto evidenziato da Quadrifoglio in merito allo smaltimento dei rifiuti e alla localizzazione di cassonetti necessari oltre che alla definizione di smaltimento di determinate tipologie di rifiuti come quelli speciali.

3. Per quanto riguarda il contributo di Terna relativamente all'elettrodotto presente sull'area si evidenzia che nell'ottobre del 2006, con nota prot. 60708 l'Enel, società gestore della linea in quel momento, ha comunicato al Comune di Campi Bisenzio la distanza di rispetto dal conduttore, definita ai sensi del DPCM 08.07.2003, quantificata in un corridoio di 43 m, per cui 21,50 m per lato.

Visto l'interesse dell'A.C. a realizzare gli interventi in oggetto, in data 20.05.2011, prot. 39120, è stato chiesto alla Società Terna la conferma e l'esatta quantificazione della fascia di rispetto in oggetto.

In data 7.09.2011, prot. 61638 la Società Terna ha inviato la relazione relativa al calcolo della fascia di rispetto relativamente all'elettrodotto 132 Kv-San Giorgio -San Cresci n. 543 campate comprese tra i sostegni n. 6 e 9 che sostanzialmente conferma la fascia tutela già comunicata.

4. In riferimento a quanto evidenziato al contributo pervenuto riguardo ad una presunta "pericolosità" dell'area da un punto di vista idraulico si evidenzia quanto segue:

Il PAI - *Piano Assetto Idrogeologico-stralcio rischio idraulico* così come modificato con Decreti del Presidente dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno datati 2007, 2010 e 2011 classifica l'area in oggetto in parte "P1-pericolosità bassa" e in parte in "P2- pericolosità media".

L'aggiornamento della carta dei battenti idraulici approvata con Del.G.C. n. 2 del 10.01.2012, redatta sulla base degli studi effettuati in accordo con l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, evidenzia sull'area un battente di 35,32 e una conseguente livelletta di messa in sicurezza sopra alla quale impostare i piani di calpestio utili post a quota 35.82.

La relazione geologico-idraulica allegata alla variante, redatta dallo studio Geoco e dall'ing. Sorbi, prescrive, oltre a vari adempimenti ed opere, che il primo piano di calpestio utile sia posto a quota 36.50 e che le aree pertinenziali siano a quota 36 mentre il piano di campagna è intorno a 35,30 mt.

Per quanto riguarda la dotazione di parcheggi pubblici si evidenzia il fatto che la dotazione richiesta di legge sarà verificata in sede progettuale di ogni singolo intervento



e le aree necessarie potranno essere ritrovate nell'ambito delle destinazioni a parcheggio pubblico ed attrezzature di interesse comune e scolastiche.

Nella sua stesura finale, la variante comporta le seguenti modifiche cartografiche :



La variante prevede, inoltre, l'integrazione dell'articolo n. "Art. 137- Aree per attrezzature di interesse comune" con il seguente ulteriore comma 6:

- Nell'area per attrezzature situata in fregio a via Barberinese ed individuata nella cartografia del RUC con la dicitura "comparto 1" la volumetria massima realizzabile è stabilita in mc 50.000.

VERIFICA DI COERENZA INTERNA ED ESTERNA

COERENZA INTERNA attiene alla conformità della variante in riferimento:

- al **Piano Strutturale** di Campi Bisenzio adottato con Del. C.C. n. 65 del 14.04.2003 e definitivamente approvato con Del.C.C. n. 122 del 27.09.2004
- al **Piano Comunale** di Classificazione Acustica (PCCA) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 172 del 29 novembre 2004.

La variante risulta coerente con i contenuti della pianificazione comunale

COERENZA ESTERNA attiene alla conformità della variante in riferimento:

- al **Piano di Indirizzo Territoriale (PIT)** approvato con Del.C.R.T. n. 72 del 24.07.2007 della Regione Toscana e successiva "Implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica" adottata con Del.C.R.T. n. 32 del 16.06.2009.

- al **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze (il PTCP)** approvato con delibera C.P. n. 94 del 15.6.1998 e al P.A.I. approvato con D.P.C.M. del 2.05.2005 e alla verifica dei vincoli sovraordinati.
- al **PAI (Piano Assetto Idrogeologico)-stralcio rischio idraulico** approvato con DPCM del 2005 così come modificato con Decreti del Presidente dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n. 106 del 13.12.2007 e n. 9 del 25.2.2010 che hanno interessato l'intero territorio comunale.

La variante risulta coerente con i contenuti della pianificazione sovra comunale

EFFETTI ATTESI E MITIGAZIONI AMBIENTALI

La variante e in genere il Regolamento urbanistico del comune di Campi Bisenzio prevedono le seguenti azioni finalizzate alla mitigazione dell'impatto sull'ambiente degli interventi previsti e cioè:

per quanto riguarda il sistema aria

Al fine di mitigare l'incremento delle emissioni in atmosfera gli edifici saranno realizzati secondo i criteri di contenimento dei consumi energetici delle vigenti normative (vedi sotto)

Particolare attenzione verrà posta alla piantumazione di alberature di alto fusto ed in particolare il 10% dell'area destinata a parcheggio pubblico dovrà essere piantumata con alberature di alto fusto e nel caso le aree di sosta siano superiori a 2.500 mq il parametro sarà raddoppiato. (vedi art. 138 delle NTA del RUC) .

Inoltre, ai sensi dell'art. 46 del RUC dovranno essere messe a dimora nelle aree pertinenziali agli edifici alberature di alto fusto nella misura di 1 ogni 100 mq di superficie fondiaria e quindi, considerata l'estensione delle aree fondiarie, l'insieme dei due interventi dovrà prevedere una piantumazione nelle aree pertinenziali di 230 alberature per la struttura sanitaria e di 170 alberature per l'edificio scolastico.

per quanto riguarda il sistema acqua

Il contenimento dell'emungimento dalla falda sarà garantito attraverso la messa in opera in sede di progetto di una serie di azioni finalizzate all'utilizzo dell'acqua riciclata ove possibile ad esempio per l'innaffiamento delle aree verdi, per i sistemi antincendio, per un sistema di pulizia dei bagni ecc. ecc)

Il progetto conterrà un apposito studio per il ripristino della funzionalità dei fossi campestri delle aree contermini l'intervento.

per quanto riguarda il sistema paesaggio, flora e fauna

Al fine di mitigare l'impatto sul paesaggio in sede progettuale sarà previsto apposito studio del verde finalizzato alla piantumazione di alberature tipiche dei luoghi che oltre a costituire arredo urbano e schermatura offriranno riparo e rifugio alle specie animali che vivono stabilmente nell'area



per quanto riguarda il sistema difesa del suolo

La realizzazione degli interventi edilizi avverrà in conformità alla normativa idraulica contenuta nello strumento urbanistico finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico del territorio comunale.

I criteri generali della normativa idraulica presente del piano regolatore del comune sono :

- realizzazione degli interventi in sicurezza idraulica con piani di calpestio delle superfici utili posti a 50 cm sopra il previsto battente idraulico
- previsione di misure di autocontenimento idraulico finalizzate alla mitigazione del rischio di ristagno.
- casse di compensazione idraulica.

La relazione geologico-idraulica allegata alla variante, redatta dallo studio Geoeco e dall'ing. Sorbi, prescrive, oltre a vari adempimenti ed opere, che il primo piano di calpestio utile sia posto a quota 36.50 e che le aree pertinenziali siano a quota 36 mentre il piano di campagna è intorno a 35,30 mt.

per quanto riguarda il sistema rumore

Trattasi di attività che necessitano di protezione da fonti rumorose che nella zona possono essere individuate pressoché interamente dal traffico veicolare in particolare transitante sulla Barberinese.

I progetti edilizi conterranno apposita relazione di conformità al piano di classificazione acustica approvato dal comune e che preveda gli eventuali accorgimenti da mettere in atto nella progettazione in particolare della struttura ospedaliera così da proteggere i locali di degenza dai rumori provenienti dall'esterno.

per quanto riguarda il sistema mobilità

Il tratturo attualmente presente di accesso all'area verrà adeguato al fine di realizzare una viabilità di circa 10,30 mt di sezione.

Particolare attenzione sarà posta alla realizzazione dell'intersezione con la Via Barberinese così da garantire condizioni di sicurezza dei flussi di traffico

Il servizio pubblico già presente sulla via Barberinese con le linee 30, 75 ecc, dovrà essere probabilmente potenziato in modo da dare risposta ad un'utenza che userà prevalentemente i mezzi pubblici come gli studenti e i visitatori dei pazienti della struttura sanitaria.

In alcune fasce particolari come quelle di entrata e di uscita dal nuovo liceo e di entrata e di uscita dei visitatori dei pazienti della struttura sanitaria, il cosiddetto "passo", sarà necessario prevedere un incremento delle corse delle linee presenti ed eventualmente prevederne altre.

Considerato che le funzioni ospitate risultano attrattive di traffico per quanto riguarda la scuola in determinate fasce orarie e per quanto riguarda il presidio sanitario secondo un'utenza "ciclica e temporanea", gli edifici saranno dotati di ampie zone a parcheggio privato oltre che di ampie aree a verde pubblico situate lungo il nuovo tratto viario di accesso alle strutture.

La presenza del servizio di trasporto pubblico su via Barberinese con la possibilità di realizzare una fermata nell'area frontistante la strada garantirà la possibilità di evitare di prendere i mezzi privati.

per quanto riguarda il sistema rifiuti

Il sistema di smaltimento dei rifiuti nel caso specifico anche derivanti da una casa di cura sarà concordato con il Consorzio il Quadrifoglio e realizzato secondo le vigenti leggi.

per quanto riguarda il sistema energia

Ai sensi del "D.Lgs. 3-3-2011 n. 28- *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.*", nei nuovi edifici gli impianti di produzione di energia termica saranno progettati e realizzati in modo da garantire il contemporaneo rispetto della copertura, tramite il ricorso ad energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, del 50% dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria e delle seguenti percentuali della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento:

- il 20 per cento quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 31 maggio 2012 al 31 dicembre 2013;
- il 35 per cento quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016;

Tali valori saranno incrementati del 10% in quanto edifici pubblici o di interesse pubblico.

IL MONITORAGGIO

La tipologia delle strutture da realizzare presuppongono un notevole incremento del traffico veicolare nella zona.

Si reputa, quindi, che, gli aspetti da assoggettare a monitoraggio siano legati all'afflusso veicolare e cioè:

- la funzionalità dell'intersezione del nuovo tratto viario con la via Barberinese
- la dotazione di aree di sosta
- l'ottimale funzionalità del sistema di trasporto pubblico e la localizzazione delle relative fermate

CONCLUSIONI

Il processo di valutazione ha confermato le verifiche di coerenza effettuate nella Relazione di Valutazione Integrata.

I contributi non hanno messo in discussione la coerenza esterna della Variante e di alcuni suggerimenti sarà tenuto conto in sede di progettazione definitiva.

La presente Relazione di Sintesi sarà pubblicata per 7 giorni nel sito web del Comune.

La Variante quindi sarà depositata al protocollo del competente Ufficio Tecnico del Genio Civile di Firenze e inviata al Consiglio Comunale per l'adozione.

La relazione di sintesi sarà allegata agli atti da adottare ai sensi dell'articolo 16 comma 3, della l. r. 1/2005

Campi Bisenzio, lì 18.01.2012

Dirigente del Settore Gestione del Territorio
Responsabile del Procedimento
Dott. Rodolfo Baldi